Con il contributo di

Regione Lombardia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per le disabilità

Ente Nazionale Sordi
Consiglio Regionale della Lombardia

IX FESTIVAL NAZIONALE TEATRO DEL SORDO 16-17-18 OTTOBRE 2026



Con il contributo di:

Pio Istituto dei Sordi

Fondazione CARIPLO

Con il patrocinio

COMUNE DI COMO



Madrina della IX edizione del Festival Nazionale Teatro del Sordo

Ho accolto con grande piacere e con sincera emozione l'invito del Presidente Renzo Corti a essere madrina della IX edizione del Festival Nazionale Teatro del Sordo, promosso da ENS Lombardia in collaborazione con ENS Como, che si terrà il 16, 17 e 18 ottobre 2026 nella prestigiosa cornice del Teatro Sociale di Como.

Si tratta di un appuntamento di straordinario valore culturale, artistico e umano, che negli anni è cresciuto fino a diventare un punto di riferimento nazionale per la valorizzazione del talento degli artisti sordi italiani. Questo Festival rappresenta uno spazio prezioso di incontro, di espressione e di confronto, capace di dare voce - attraverso il linguaggio del teatro e delle arti performative - a sensibilità, storie ed esperienze che arricchiscono l'intera comunità.

Il teatro, la poesia visiva, la Lingua dei Segni, il Visual Vernacular e la forza espressiva del corpo raccontano con autenticità emozioni profonde, pensieri e visioni. Sul palco prendono forma professionalità, creatività, studio e passione, dimostrando quanto il talento possa trovare nell'arte uno strumento potente per comunicare, coinvolgere e creare legami veri tra le persone. Credo profondamente nel valore di iniziative come questa, perché offrono occasioni concrete di partecipazione e permettono di valorizzare capacità, competenze e percorsi artistici di altissimo livello. La cultura e lo spettacolo dal vivo hanno la straordinaria capacità di avvicinare le persone, favorire il dialogo e aprire spazi nuovi di conoscenza reciproca.



È anche attraverso esperienze di questo livello che si rafforza una comunità più attenta, più capace di riconoscere il valore di ogni persona e di ogni linguaggio espressivo.

Sono particolarmente felice che questa importante manifestazione si svolga a Como, la mia città, in un luogo simbolico e prestigioso come il Teatro Sociale, una cornice che rende ancora più significativo questo appuntamento. Il legame con il territorio aggiunge valore a un Festival che saprà accogliere compagnie, artisti e pubblico provenienti da tutta Italia, offrendo giornate di altissimo profilo artistico e umano.

Desidero ringraziare in particolare il Presidente di ENS Lombardia Renzo Corti, il Presidente Nazionale di ENS Raffaele Cagnazzo, il Presidente di ENS Como Giorgio Testoni, tutti i Presidenti e i Soci ENS, gli interpreti, le compagnie teatrali, gli artisti, i performer, i volontari, le famiglie e tutte le persone che stanno lavorando con impegno, professionalità e passione alla realizzazione di questo importante evento. Sono certa che queste tre giornate sapranno lasciare un segno importante nel pubblico, nella città e in tutta la comunità nazionale. Sarà un'occasione preziosa per vivere insieme arte, emozioni, incontro e bellezza.

Grazie a tutti e avanti tutta sempre con grande passione!

ALESSANDRA LOCATELLI
IL MINISTERO DELLA DISABILITÀ

Il Festival Nazionale Teatro del Sordo rappresenta un appuntamento di grande valore culturale, sociale e umano, capace di promuovere inclusione, partecipazione e dialogo attraverso il linguaggio universale dell'arte.

La IX edizione del Festival, ospitata nella splendida cornice di Como, offre alla comunità sorda e al pubblico l'opportunità di condividere esperienze artistiche che superano ogni barriera comunicativa, valorizzando la Lingua dei Segni Italiana, il Visual Vernacular e tutte le forme espressive che trovano nel teatro uno straordinario strumento di relazione e crescita collettiva.

Il teatro, infatti, non è soltanto spettacolo ma è patrimonio materiale e immateriale che vive di identità, cultura, partecipazione e consapevolezza. È uno spazio in cui le persone possono esprimere sé stesse, raccontare emozioni, costruire legami e generare inclusione.

Per questo iniziative come il Festival Nazionale Teatro del Sordo assumono un significato particolarmente importante nel promuovere una società più aperta, accessibile e attenta alle differenze.



Desidero rivolgere un sincero ringraziamento all'ENS - Ente Nazionale Sordi, al Consiglio Regionale ENS Lombardia, alla Sezione Provinciale ENS di Como e a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di questa manifestazione, offrendo agli artisti sordi uno spazio di espressione, confronto e valorizzazione del proprio talento.

Regione Lombardia sostiene con convinzione percorsi culturali che favoriscono la piena partecipazione delle persone e rafforzano il senso di comunità. Il Festival Nazionale Teatro del Sordo rappresenta un esempio concreto di come cultura e inclusione possano camminare insieme, generando occasioni di crescita per tutti.



ELENA LUCCHINI
ASSESSORE ALLA FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ REGIONE LOMBARDIA

Elena Lucchini

Caro pubblico, artiste e artisti, cittadini, è con profondo orgoglio che saluto la nona edizione del festival nazionale del Teatro del Sordo. Per la nostra città è un grande onore accogliere questa straordinaria realtà, eccellenza artistica unica e faro di inclusione.

Il teatro è luogo d'incontro ed empatia. Superando ogni barriera linguistica e sensoriale attraverso la forza del corpo e della Lingua dei Segni, questa programmazione dimostra che la cultura a Como è inclusiva e accessibile e la diversità non è un limite, ma una risorsa creativa che abbatte i pregiudizi.

Grazie alla Direzione, alle Maestranze e agli Attori che hanno reso possibile questo miracolo di bellezza. A tutti voi, l'augurio di lasciarvi emozionare dalla kermesse. Buon teatro a tutti!





ALESSANDRO RAPINESE
SINDACO DI COMO

È con profonda emozione e orgoglio che celebro l'arrivo, per la prima volta a Como, del Festival del Teatro Nazionale del Sordo.

Questo straordinario evento rappresenta un traguardo fondamentale per la nostra comunità. Come Assessorato alle Politiche Sociali, lavoriamo ogni giorno per costruire una città in cui l'inclusione non sia solo una parola, ma una pratica quotidiana. Il Festival dimostra concretamente come l'arte e la Lingua dei Segni sappiano azzerare le distanze e abbattere ogni barriera sensoriale e culturale, trasformando la diversità in una preziosa risorsa comune.

Grazie di cuore agli organizzatori e agli artisti che portano a Como questa festa dell'incontro e dell'accessibilità. Questo Festival ci rende una comunità più aperta, unita e solidale.

Buon Festival a tutti!





NICOLETTA ROPERTO
ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Ci sono palcoscenici che raccontano storie. E poi ci sono palcoscenici che danno voce a una cultura, a un'identità, a un modo unico di guardare il mondo.

Dal 16 al 18 ottobre 2026, la città di Como ospiterà la IX edizione del Festival Nazionale del Teatro del Sordo, un evento che celebra il talento, la creatività e la forza espressiva degli artisti sordi italiani.

Per tre giorni il teatro diventerà uno spazio vivo di emozioni, immagini, movimento e poesia visiva, dove la comunicazione supera ogni confine e l'arte parla direttamente attraverso il corpo, lo sguardo e la Lingua dei Segni.





Il Festival non è soltanto una rassegna teatrale. È un incontro tra persone, esperienze e culture. È il luogo in cui gli artisti sordi diventano protagonisti assoluti della scena, portando sul palco spettacoli capaci di emozionare, coinvolgere e far riflettere ogni tipo di pubblico.

Ogni rappresentazione racconterà storie di vita, sogni, ironia, memoria e contemporaneità, mostrando la ricchezza culturale della comunità sorda e il valore universale dell'arte accessibile e inclusiva.

La IX edizione del Festival vuole essere anche un messaggio forte. Il teatro è di tutti e appartiene a tutti. Quando le barriere cadono, nasce uno spazio autentico di partecipazione, dialogo e bellezza condivisa.

Como diventerà così il cuore di una grande esperienza culturale e umana, dove artisti, compagnie teatrali, giovani, famiglie e spettatori potranno incontrarsi in un'atmosfera di festa, scambio e valorizzazione del talento sordo.

Il sipario si apre.
La scena è degli artisti sordi.
E il teatro, ancora una volta, diventa emozione che unisce.

Buon Festival a tutti.

ANGELO RAFFAELE CAGNAZZO
PRESIDENTE NAZIONALE ENS



È con grande orgoglio che il Consiglio Regionale ENS Lombardia ha vinto la candidatura per organizzare la 9ª edizione del Festival Nazionale del Teatro del Sordo, scegliendo come palcoscenico la bellissima città di Como, la mia città adottiva.

Un sentito ringraziamento va al Sindaco di Como, Alessandro Rapinese, per aver accolto con entusiasmo il Festival e ai dirigenti del Teatro Sociale per l'ospitalità concessa in questo prestigioso cuore culturale della città.

Sono onorato di annunciare che il Ministro per le Disabilità, On. Alessandra Locatelli, ha accettato la nomina a Madrina del Festival. La Sua presenza è motivo di grande orgoglio per Como, sua città, e per tutta la comunità sorda italiana.

Quest'anno abbiamo registrato il record di compagnie e artisti individuali iscritti. Due giorni inizialmente previsti, il 17 e 18 ottobre, non bastavano....abbiamo comunque deciso di accogliere tutti: il Festival inizierà quindi il 16 ottobre con uno spettacolo in anteprima allo Spazio Cinema Gloria, che ringraziamo per la collaborazione.

L'apertura ufficiale con i saluti istituzionali si terrà il 17 ottobre al Teatro Sociale, che ospiterà poi le esibizioni del 17 e 18 ottobre. In totale saranno a Como 9 compagnie teatrali e 13 artisti individuali da tutta Italia.

La città è pronta ad accogliere una marea di persone da ogni regione, unite dalla passione per il teatro in LIS.

Questo Festival è il segno di una comunità che non vuole essere spettatrice, ma protagonista. Vi aspettiamo a Como per condividere insieme la bellezza di una lingua che si fa arte.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che stanno realizzando la macchina organizzativa dietro le quinte: senza il vostro lavoro silenzioso e instancabile, nulla di questo sarebbe possibile.





RENZO CORTI
PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE ENS LOMBARDIA

A Como dove le mani ed il silenzio vanno a braccetto, l'arte visiva riscrive il palco ed è qui che il pubblico scopre dove il silenzio ascolta.





ANGELO QUATTROCCHI
CONSIGLIO DIRETTIVO ENS RESPONSABILE AREA TEATRO, CINEMA E TEMPO LIBERO

Dirigere questo Festival significa, prima di tutto, ascoltare con gli occhi. Il teatro sordo è lingua, poesia visiva, ritmo del corpo nello spazio. Non è un adattamento del teatro udente: è una grammatica emotiva.

Nel 2026 portiamo in scena il teatro del futuro: senza barriere e senza traduzioni, solo le lingue si incontrano.

Vi aspetto a teatro. Dove le mani parlano e il silenzio è pieno.





DELPHINE CARON
DIRETTRICE ARTISTICA





Economista e manager culturale, Dominique Meyer è stato fino a marzo 2025 Sovrintendente e Direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano e in precedenza Sovrintendente alla Wiener Staatsoper, al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e Direttore generale dell'Opéra National de Paris. Attualmente è Direttore esecutivo dell'Orchestra da Camera di Losanna, e dal 5 maggio 2025 è Presidente del Teatro Sociale di Como. Meyer vanta una carriera di eccellenza nel panorama internazionale delle arti, ricoprendo ruoli di rilievo in prestigiose istituzioni culturali. Da sempre vicino al Sociale e ad AsLiCo, da 30 anni prende parte alla Commissione del Concorso Internazionale AsLiCo per giovani cantanti lirici, che ha presieduto negli ultimi 11 anni.

«Siamo particolarmente orgogliosi di ospitare al Teatro Sociale di Como la IX Edizione del Festival Nazionale del Teatro del Sordo, una manifestazione di grande valore artistico e culturale. Questo Festival non porta soltanto sul nostro palcoscenico spettacoli e artisti di straordinario valore, ma ci ricorda la forza del teatro come luogo di incontro, di dialogo e di partecipazione.

Accogliere un evento come questo significa dare spazio a esperienze e linguaggi che arricchiscono il panorama culturale del nostro Paese e confermare la volontà del Teatro Sociale di essere un luogo sempre più aperto alla città, al territorio e alle diverse comunità che lo vivono.

Da anni, inoltre, il nostro Teatro è impegnato in un percorso concreto volto a migliorare l'accessibilità e a rendere sempre più accogliente l'esperienza culturale per tutti gli spettatori, nella convinzione che la partecipazione alla vita teatrale debba essere un'opportunità condivisa e senza barriere.

Crediamo fortemente che il teatro abbia il compito di favorire l'incontro e il confronto, valorizzando tutte le forme di espressione artistica: per questo continueremo a sostenere e promuovere iniziative capaci di valorizzare le diverse espressioni artistiche e di fare del teatro un luogo in cui ciascuno possa sentirsi protagonista.»

DOMINIQUE MEYER
PRESIDENTE DEL TEATRO SOCIALE DI COMO



Fondazione CARIPLO

Vi aspettiamo numerosi al Festival Teatro del Sordo (FNTS) che nasce a Trieste nel 1997 ed è arrivato quest'anno alla sua IX edizione. Ogni edizione è sempre un gran successo anche perché per varie ragioni, per lo più legate a pregiudizi, gli artisti sordi non hanno molti palchi sui quali potersi esprimere. Il Festival muove appunto dall'obiettivo di dar spazio alle nostre performance. La cornice del Festival del 2026 è la bellissima città di Como con il suo lago che stanno vivendo un periodo di straordinaria popolarità, trasformandosi da meta di scampagnate domenicali a destinazione turistica internazionale di lusso. Il Festival consente al pubblico sordo e udente di immergersi in un mondo fatto di espressioni corporee, di sguardi, di mani che si muovono, in una prospettiva altra sulla sordità. Il Festival si svolge il 16 ottobre presso il Teatro Nuovo di Rebbio e il 17-18 ottobre presso il Teatro Sociale in centro a Como. In programma, oltre agli spettacoli delle 9 compagnie teatrali e agli 14 sketch degli artisti individuali con proposte di poesia in LIS (Lingua dei Segni Italiana) e VV (Visual Vernacular che combina elementi di LIS, mimo e teatro con l'obiettivo di creare narrazioni "cinematografiche"), anche momenti correlati come gli incontri culturali, le visite alla città e i laboratori dedicati ai bambini. Obiettivi del Festival:

· Avvicinare il pubblico all'arte performativa e dello spettacolo dal vivo in tutte le sue forme così da elevare il valore culturale dell'intera comunità sorda nazionale;

· Aumentare l'identità sorda e il senso di appartenenza dell'estesa comunità sorda italiana, approfondendo la conoscenza della propria storia e della propria cultura sorda;

· Rafforzare le potenzialità culturali della comunità sorda italiana;

· Aumentare lo sviluppo e la diffusione della creatività, stimolare le iniziative artistiche e attrarre nuovi attori sordi italiani per favorire la localizzazione di nuovi insediamenti produttivi;

· Migliorare le relazioni sociali e culturali, la lotta all'esclusione sociale, il dialogo multiculturale e la tolleranza;

· Sostenere le origini della comunicazione e rafforzare la promozione della cultura di Teatro del Sordo;

· Stimolare, unitamente al confronto e alla cooperazione, il dialogo tra artisti sordi e udenti provenienti da diverse parti d'Italia;

· Presentare la poesia in Lingua dei Segni Italiana e Visual Vernacular in tutte le sue forme.



Ente Nazionale Sordi
Sede Centrale
Consiglio Regionale Lombardia
Sezione Provinciale Como

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DIRETTIVO ENS
RESPONSABILE AREA TEATRO, CINEMA E TEMPO LIBERO
ANGELO QUATTROCCHI

CONSIGLIO REGIONALE ENS LOMBARDIA

PRESIDENTE
RENZO CORTI

VICEPRESIDENTE
LEONARDO DAMBRA

CONSIGLIERE - REFERENTE
ANTONINO D'URSO

CONSIGLIERE
LUIGI FERRARI

CONSIGLIERE
PAOLO GHEZZI

SEGRETARIA
DOTT.SSA VALERIA BOLLANI

IN COLLABORAZIONE CON LA
SEZIONE PROVINCIALE ENS DI COMO

SEGRETARIO COMITATO ORGANIZZATORE
RESPONSABILE PRENOTAZIONI BIGLIETTI
ANGELO SALAMINA

DIRETTRICE ARTISTICA
DELPHINE CARON

RESPONSABILE MULTIMEDIA
FOTOGRAFO - SITO WEB
GABRIELE SERPI

SETTORE GRAFICO - VIDEOLIS
TUTORIAL - SOCIAL MEDIA
YLENIA INDORATO

SETTORE GRAFICO - VIDEO
DIRETTORE PALCO
GIANPIERO ARRIGONI

RESPONSABILE GALÀ DI ACCOGLIENZA
LEONARDO DAMBRA

RESPONSABILE LUCI PALCO
KEVIN ARRIGONI

PRESENTATRICE
NATALIA COLOMBO

SHOW MAN
EUGENIO SCARLATO

RESPONSABILE LUDOTECA - CGSI
DARIO PIGNATARO

INTRATTENIMENTO BAMBINI
MAURIZIO SCARPA

RESPONSABILE VOLONTARI
LUIGI CAPOCASALE

RESPONSABILE TRASPORTI
ANDREINO BARBIERI

PRENOTAZIONI HOTEL - VISITE GUIDATE IN LIS
TOURISMANDO TOUR OPERATOR

CSB - Comunicare Senza Barriere

Azioni e strumenti per una piena inclusione delle persone sorde e ipoacusiche.
Il servizio gestito da ENS Lombardia e finanziato dal Ministero per il tramite di Regione Lombardia (anni 2021-22, 2024-25) offre interpretariato in presenza e video-interpretariato a distanza in Lingua dei Segni Italiana (LIS). È rivolto a tutti i cittadini Sordi residenti in Lombardia che possono usufruirne gratuitamente per avere pieno e concreto accesso alla comunicazione in tutti i contesti della vita quotidiana, nel contatto con le istituzioni pubbliche o quando hanno necessità di rapportarsi con scuole, Comuni, farmacie, biblioteche, sportelli informativi ecc. Per i Sordi non segnanti è attivo un sistema di riconoscimento vocale/sottotitolazione. Nell'ultima edizione del progetto ENS ha fornito 12.300 servizi di videochiamata in 14 mesi, con una media di 872 al mese e 29 al giorno e 4.000 servizi di interpretariato in presenza. Il servizio funziona coerentemente con i finanziamenti Ministeriali, speriamo quindi a breve nella sua riapertura.

STAI2 - Servizi per un turismo accessibile e inclusivo

STAI2 è un progetto dedicato all'accessibilità turistica per i territori di Sondrio e Pavia gestito da ENS Lombardia e finanziato dal Ministero per il tramite di Regione Lombardia e del capofila Provincia di Pavia.
All'interno del progetto, ENS Lombardia mette a disposizione un servizio di videochiamata a distanza in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e di riconoscimento vocale/sottotitolazione per tutte le persone Sorde interessate a visitare i percorsi oggetto del progetto (Greenway Voghera-Varzi e aree termali, Università di Pavia città inclusiva, ciclopedonale Valmasino-Sasso Remenno, sentieri e aree di sosta inclusive in Val di Mello, turismo religioso accessibile in Val Tartano con BikeGrill accessibile, navigazione Adda con imbarcazioni attrezzate, pontili e piattaforme accessibili). Inoltre ENS promuove l'utilizzo delle due app 112 Sordi e Where Are U particolarmente utili in caso di emergenza.

🕙 **Tutti i giorni, festivi inclusi**
⏰ dalle **10:00** alle **17:00**
📅 dal **1 febbraio 2026** al **30 giugno 2027**

📱 **Accesso immediato, senza registrazione**
È possibile accedere tramite:

- **QR Code** disponibile nei punti turistici
- App "**ENS – ComunicareSenzaBarriere**"

DISPONIBILE SU Google Play

Disponibile su App Store

🏅 **Eventi Sportivi (feb–mar 2026)**
Il servizio sarà esteso fino alle ore 23:00 per gli eventi sportivi nei mesi di febbraio e marzo 2026.

💬 **Un servizio aperto a tutti**
Oltre alla LIS, il servizio include:

- sottotitolazione automatica
- chat testuale
- lavagna interattiva

👉 Scopri il servizio e vivi il territorio senza barriere

Vi aspettiamo!

inLOMBARDIA Regione Lombardia

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

PROGRAMMA



ASSOCIAZIONE ASYLUM
VIA COLONNA 7, CAMERLATA (CO)

VENERDÌ 16 OTTOBRE
H. 12:30 - 20:00

TEATRO SOCIALE DI COMO
VIA VINCENZO BELLINI 3, COMO

SABATO 17 OTTOBRE
H. 13:00 - 19:30
Pausa cena con i genitori
H. 20:30 - 23:45

DOMENICA 18 OTTOBRE
H. 13:00 - 18:30

VENERDÌ 16 OTTOBRE
h. 12:30 - 20:00
h. 12:30 - Accoglienza bambini/e
· Giochi rompighiaccio
· Laboratorio creativo LIS e teatro
· Giochi di configurazione in Lingua dei Segni
· Attività artistiche e cartelloni
· Gabriella Grioli (Workshop) Laboratorio "Ritmo e movimento"
h. 20:00 - Fine attività della Ludoteca

SABATO 17 OTTOBRE
h. 13:00 - 19:30
h. 13:00 - Accoglienza bambini/e
· Workshop con Maurizio Scarpa
· Giochi di gruppo e team building
h. 19:30 - Pausa cena con i propri genitori

h. 20:30 - 23:45
h. 20:30 - Rientro dei bambini/e dopo cena
· Giochi di gruppo
· Attività ludoteca durante spettacoli serali o proiezione di un film
h. 23:45 - Fine attività della Ludoteca

DOMENICA 18 OTTOBRE
h. 13.00 - 18:30
h. 13:00 - Accoglienza bambini/e
· Sandra Erriu del Ciclope con mini-spettacolo di gruppo
· Preparazione per piccola esibizione nella serata finale di domenica
h. 18:30 - Fine attività Ludoteca

YACHT CLUB COMO
M.I.LA. - C.V.C. A.S.D.
VIA GIANCARLO PUECHER, 8 - COMO

GALA' DI BENVENUTO
16 OTTOBRE 2026



PROGRAMMA DELLA SERATA

h. 19:30 - 20:30

COCKTAIL DI BENVENUTO

h. 20:30 - 20:40

APERTURA UFFICIALE

h. 20:45

INIZIO CENA&BUFFET

Spettacoli e intrattenimento con gli showman
EUGENIO SCARLATO e MAURIZIO SCARPA

h. 22:30

DESSERT&CAFFÈ

Relax e socializzazione

h. 01:00

CHIUSURA EVENTO

SPAZIO GLORIA

VENERDÌ 16 OTTOBRE
SPAZIO CINEMA GLORIA
VIA VARESINA, 72

H. 13:30	RITROVO BIGLIETTERIA APERTURA, SALUTI E PRESENTAZIONE
Commedia	***ZUCCHERO DELL' AMICIZIA*** - Leonessa (BS)
Ballo	***IL MIO CUORE SOPRAVVIVERÀ*** - Salvatore Munafò (ME)
Monologo	***DIETRO LA MASCHERA*** - Katia Altamore (PA)
Narrativa	***IL SENSO DELL' ARTE*** - Rosaria Giuranna
Sketch	***LEZIONI DI VITA*** - Bisogno - Saracino (NA)
VV	***STAGIONI*** - Rosario Petralia, Noemi Petralia e Enza Vasta (CT)
Poesia	***FRANCESCO E FRANCESCO ARRABITO*** (RG)
Monologo	***APPLAUSI*** - Dario Pasquarella (RM)
Ballo	***GAMEBOY*** - Morena e Ylenia Petralia (CT)
VV	***SILENZI DI CENERE*** - Giovanni Menta (CT)
Poesia	***PIETRA GRIGIA*** - Agata Ardilio (EN)
Monologo	***NON SFIDARE IL TEMPO*** - Carmelina Amato (SR)
Commedia	***MANIE OSSESSIVE*** - Iblea (RG)
H. 19	FINE SPETTACOLI CHIUSURA

Teatro Sociale Como
AsLiCo

SABATO 17 OTTOBRE
TEATRO SOCIALE
VIA VINCENZO BELLINI, 3

H. 13:30	RITROVO BIGLIETTERIA APERTURA, SALUTI DELLE AUTORITÀ E PRESENTAZIONI
Commedia	***OZ11*** - Senza Parole (MI)
Narrativa	***COME TUTTO È INIZIATO*** - 5 min con Anna
Commedia	***DALLE RADICI ALLA STORIA*** - Colapesce (ME)
Poesia	***RESILIENZA FEMMINILE*** - Ambra De Caro e Gabriella Grioli (TO)
Sketch	***DUE MONDI*** - Rosario Petralia, Noemi Petralia e Enza Vasta (CT)
Monologo	***NO!*** - Carmelina Amato (SR)
Poesia	***PULCINELLA*** - Antonio Bisogno (SA)
VV	***REGINA*** - Nicola Della Maggiora (TO)
Poesia	***CASA DI PAROLE*** - Laura Di Gioia (BO)
Monologo	***PAGINE IN LIBERTÀ*** - Dario Pasquarella (RM)
Monologo	***ETICHETTE*** - Matteo Pedrazzi (BS)
H. 19	FINE PRIMA PARTE

H. 20:30	INIZIO SECONDA PARTE
Commedia	***ASCENSORE 2 INTERNO 4*** - Laboratorio Zero (RM)
Poesia	***NICOL*** - Valentina Bani (TO)
VV	***SAMURAI*** - Francesco Cavò (ME)
Commedia	***MEDUSA*** - Ciclope (PA)
H. 23:30	FINE SPETTACOLI CHIUSURA

Teatro Sociale Como
AsLiCo

DOMENICA 18 OTTOBRE
TEATRO SOCIALE
VIA VINCENZO BELLINI, 3

H. 13:30	RITROVO BIGLIETTERIA APERTURA, SALUTI E PRESENTAZIONI
Commedia	***LA PANCHINA*** - Venere (TP)
Poesia	***L' ACQUA COME L'UOMO*** - Valentina Bani (TO)
VV	***X*** - Nicola Della Maggiora (TO)
Poesia	***BATTITO DI VITA*** - Laura Di Gioia (BO)
Sketch	***LE MAMME DEGLI SPOSI*** - Grace Giacubbo e M. Beatrice D' Aversa (RM)
Poesia	***ARCOBALENO*** - Ambra De Caro e Gabriella Grioli (TO)
Commedia	***IL RITORNO MARY POPPINS*** - Euno (EN)
Sketch	***SIGNOR BORGIA*** - Colapesce (ME)
Monologo	***TUTTO NORMALE...*** - Giuseppina Saracino (NA)
Poesia	***LA VERITÀ*** - Angelo Abbate (TP)
Sketch	***L' ULTIMA BATTUTA*** - Gianna Militano e Katia Altamore (PA)
Commedia	***LA CHIAVE NON BRUCIA*** - Teatro del Sole (CT)
Ludoteca	Spettacoli a cura dei bambini
H. 20	FINE SPETTACOLI PREMIAZIONI, SALUTI E CHIUSURA DEL FESTIVAL!



Ascensore 2 Interno 4

45'

Una domenica notte, un guasto blocca due donne in un ascensore di un palazzo milanese: Ingrid, architetta rigorosa e in carriera, e Marisa, sex worker dal passato difficile. Costrette a condividere uno spazio minimo e un tempo sospeso, le due iniziano un confronto inatteso che passa dalla diffidenza alla confessione, tra paure, ironia e momenti di sorprendente intimità. Il malfunzionamento diventa occasione di verità: emergono solitudini, desideri, identità in trasformazione. Ascensore 2 Interno 4 è una commedia umana e tagliente che mostra come, a volte, basta restare bloccati per scoprire chi siamo davvero.

Commedia della Compagnia Teatrale LABORATORIO ZERO (RM) - Paola Severi, Daniele Latagliata, Lorenzo Laudo, Chiara Lucia Conte, Alessandro Piazza, Grace Giacubbo e Maria Beatrice D'Aversa.



Oz11

55'

"Oz11", spettacolo in LIS, adatto a tutte le età, liberamente tratto da "Il Meraviglioso Mago di Oz" di Frank L. Baum. Lo spettacolo teatrale racconta l'avventura di Dorothy, in un'epoca futuristica, che da Londra finisce in un altro mondo e per tornare a casa intraprende un viaggio durante il quale conosce nuovi 3 amici. Essi si scontrano contro una perfida strega e i problemi attuali che toccano tutti noi: la mancanza di fiducia in sé, la paura di affrontare avversità, l'impoverimento dei rapporti sociali e affettivi.

Commedia della Compagnia Teatrale SENZA PAROLE (MI) - Martina Marchi, Grazia Amas, Giuseppe Cirrone, Ramona Lucia Opris, Chiara Frigerio, Emanuele Carcano, Giulia Frigerio e Marco Riboldi.



Zucchero dell'amicizia

45'

Un giovane ragazzo proveniente da una famiglia povera incontra un compagno proveniente da una famiglia benestante. Da quel momento nasce una nuova amicizia. L'amicizia è un legame affettivo, spontaneo e reciproco tra due o più persone, fondato su stima, fiducia, rispetto e altruismo. I veri amici non hanno bisogno di essere uguali. Un vero amico, ricco o povero che sia, sostiene l'altro, aiutandolo ad affrontare le difficoltà. L'amico benestante ha poi fondato la "Casa dello Zucchero" per ricordare il suo vero amico e aiutare chi si trova nel bisogno.

Commedia della Compagnia Teatrale LEONESSA (BS) - Matteo Pedrazzi, Marco Mottaran, Laura Mottinelli, Nicola Midolo, Roberto Zilberti, Marisol Pignataro, Amelia Bukina e Romina Tonolini.



La chiave non brucia

45/50'

Ispirato da una storia vera Un'anziana donna, Agnese Vale, da anni parla ossessivamente di una misteriosa chiave e di qualcosa che aspetta ancora di essere aperto. Molti anni dopo arriva Nora Bianchi, una ragazza in cerca di risposte sul passato della propria famiglia. Da quel momento, presente e passato iniziano a intrecciarsi. Ma cosa rappresenta davvero quella chiave? E perché Agnese l'ha aspettata per tutta la vita? Tra ricordi, segreti e promesse mai mantenute, La chiave non brucia è una storia che attraversa il tempo.

Commedia della Compagnia Teatrale TEATRO DEL SOLE (CT) - Vanessa Oddo, Sandra La Commare, Orazio Pennisi, Giovanni Menta, Venera Mauro, Ylenia Petralia, Morena Petralia e Beatrice Balsamo.



Dalle radici alla storia

50'

Una poltrona domina il centro della scena. Non è un semplice oggetto, ma il simbolo della memoria, della forza e della resistenza. Attorno ad essa prendono vita i pionieri che, con coraggio e determinazione, hanno dato inizio a un cammino destinato a lasciare un segno profondo nella storia delle persone sorde italiane. Attraverso emozioni intense e testimonianze cariche di umanità, lo spettacolo porta in scena l'emarginazione, le battaglie affrontate, la resilienza e la conquista dei diritti e della dignità della comunità sorda. È un viaggio nel silenzio che parla di identità, appartenenza e speranza. Sul palco, sette attori sordi interpretano molteplici personaggi, dando vita ai momenti più significativi di questa vicenda umana e sociale. Ogni figura rappresenta un tassello fondamentale di un percorso collettivo che ha contribuito alla crescita di una comunità più consapevole e unita. Lo spettacolo unisce storia vera e fantasia teatrale: fatti realmente accaduti si intrecciano con elementi simbolici e artistici, creando una narrazione intensa ed emozionante capace di far rivivere il passato attraverso la magia del teatro. Dalle Radici alla Storia nasce proprio da questo significato: le radici rappresentano coloro che, con sacrificio e determinazione, hanno costruito le fondamenta di un ideale destinato a trasformarsi in memoria, identità e storia.

Commedia della Compagnia Teatrale COLAPESCE (ME) - Salvatore Munafò, Danilo Gulletta, Concetta Bottari, Domenica Pandolfino, Gabriele Nilo, Francesco Cavò, Nicholas Previti e Riccardo Morganti.



La panchina

60'

Due innamorati si ritrovano dopo quarant'anni e ripercorrono insieme i ricordi del passato, tra emozioni, nostalgia e riflessioni sulla vita di paese, soprattutto legate a quella panchina che un tempo aveva custodito la loro giovane passione. Nessuno dei due ha avuto la vita che sperava e nessuno ha mai dimenticato quel primo, sconvolgente amore che li aveva cambiati per sempre. Santo era uno spirito libero e appassionato: tutto ciò che la rigida educazione di Anna, cresciuta come la ragazza perfetta, le aveva sempre negato. Ma, alla fine di quell'ultima estate, le loro strade si erano bruscamente divise. Costretti ad affrontare ricordi dolorosi e verità mai confessate, Anna e Santo finiranno per scoprire i veri motivi delle scelte fatte nel passato.

Commedia della Compagnia Teatrale VENERE (TP) - Angelo Abbate, Patrizia Alcamo, Filippa Spagnolo e Claudio Aleo.



Il ritorno di Mary Poppins

45'

In un'epoca dominata dagli schermi, sei sconosciuti si ritrovano nello stesso luogo, isolati ognuno nel proprio mondo virtuale. L'arrivo improvviso e magico di una Mary Poppins dei giorni nostri stravolgerà le loro abitudini: con un colpo di scena, la tata più famosa del mondo fa sparire i loro smartphone. Senza la protezione del digitale, i sei personaggi affronteranno una crisi di astinenza tecnologica che li costringerà a guardarsi in faccia, litigare e, infine, riscoprire la bellezza della comunicazione reale.

Commedia della Compagnia Teatrale EUNO (EN) - Agata Ardilio, Rosa Amarù, Michele Di Francesco, Mariagrazia Russo, Natalia Salamandra, Olga Stankovic, Giovanni Marzo e Alessandro Blanco.



Medusa

55'

In un Olimpo di marmo, le tre Gorgoni - Medusa, Steno ed Euriale - vivono prigioniere della propria perfezione. Bellezza, forza e conoscenza le rendono icone splendide, ma incapaci di vivere davvero: isolate, immobili, vuote. L'equilibrio si spezza con l'arrivo di Atena, figura autoritaria che, sotto il pretesto di ristabilire ordine, le priva dei loro doni e delle loro vesti divine. In realtà, Atena non distrugge l'eccesso: lo assorbe, accumulando su di sé bellezza, potere e conoscenza. Private delle loro identità, le tre sorelle attraversano un crollo profondo. Ma proprio nella perdita scoprono qualcosa di inatteso: il limite, il contatto, la relazione. Nel fango della loro nuova umanità sostituiscono l'oro con fiori vivi, la distanza con l'abbraccio, la perfezione con la verità. Quando tornano al tempio, trovano Atena trasformata: carica di potere ma completamente sola, prigioniera di ciò che ha rubato. Di fronte alla possibilità di riavere i loro doni, le sorelle compiono una scelta radicale: rifiutano. Non vogliono più essere perfette, vogliono essere vive. Atena non può accettarlo. Incapace di rinunciare al controllo, crolla sotto il peso del proprio ego e si trasforma nel vero mostro della storia: Medusa, simbolo di una solitudine assoluta e di un'identità che si chiude su sé stessa. Lo spettacolo ribalta il mito classico: la mostruosità non risiede nel corpo, ma nell'incapacità di cambiare. Medusa non è più la vittima, ma il risultato di un potere che non sa cedere. Le tre sorelle, invece, diventano finalmente umane, scegliendo l'imperfezione come unica forma di libertà.

Commedia della Compagnia Teatrale CICLOPE (PA) - Fabio Giuranna, Sandra Erriu, Francesco Mannisi, Selene Scrima, Carlo Algaria, Valentina Passarelli, Gianna Militano e Toni Renda.



Manie Ossessive

45'

Un gruppo di pazienti con un disturbo ossessivo compulsivo si ritrovano a sopportare le reciproche stranezze mentre attendono il medico, uno psicologo particolarmente ritardatario. A causa del difetto del computer si ritrovano tutti con gli stessi orari, nell'attesa iniziano la terapia di gruppo. Risolveranno i problemi?

Commedia della Compagnia Teatrale IBLEA (RG) - Vincenzo Carratello, Francesco Arrabito, Luca Arrabito, Roberta Pistritto, Vincenza Raniolo e Nives Giunta.





Resilienza Femminile

4'

Lo spettacolo parla di due epoche diverse e di come le donne affrontano le difficoltà.

POESIA - Ambra De Caro e Gabriella Grioli (TO).



Arcobaleno

2/3'

Lo spettacolo rappresenta tanti colori. Ogni colore ha un significato particolare.

POESIA - Ambra De Caro e Gabriella Grioli (TO).



NO!

30'

Violenza psicologica, interiore e fisica.

MONOLOGO - Carmelina Amato (SR).

Non sfidare il tempo

20'

Non rimandare il tempo con i tuoi cari (i genitori).

MONOLOGO - Carmelina Amato (SR).





Casa di Parole

2/3'

E' una poesia dedicata al potere delle parole e dei libri: un viaggio tra istruzione, emozioni e poesia, in cui le parole diventano rifugio, memoria e casa per l'anima.

POESIA - Laura Di Gioia (BO).

Battito di vita

3/4'

E' una poesia ritmata e intensa che racconta il valore della vita attraverso il battito del cuore, simbolo di emozioni, dolore, crescita e rinascita. Finché esiste un battito, esiste la vita.

POESIA - Laura Di Gioia (BO).





Due Mondi

20'

Il protagonista sta scegliendo per un'importante tra due cravatte : rosso o blu.

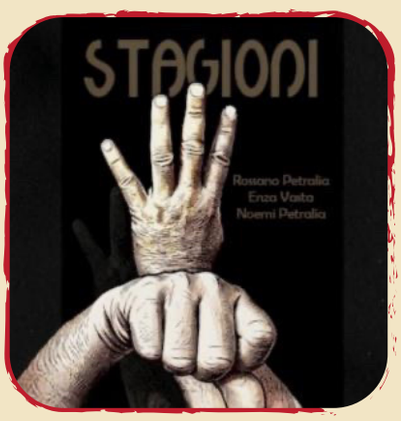
SKETCH - Rosario Petralia, Noemi Petralia e Enza Vasta (CT).

Stagioni

3'

Quattro stagioni come metafora del ciclo.

VV - Rosario Petralia, Noemi Petralia e Enza Vasta (CT).





Pagine in libertà

10'

Nel 3000 d. C., in un'antica biblioteca polverosa e in abbandono, il vecchio custode racconta la storia della propria vita, alternando considerazioni storiche, personali e citazioni suggestive. Le parole e i segni servono a raccontare storie, ma anche e soprattutto a scandire piccole e grandi rivoluzioni, a patto di saperli e volerli tramandare attraverso le generazioni. I libri, le testimonianze, la Storia sono il materiale vivo da utilizzare per plasmare i nuovi uomini del futuro, e per far sì che l'esistenza non trascorra invano.

MONOLOGO - Dario Pasquarella (RM).

Applausi



15'

Nell'era della spettacolarizzazione digitale e del successo "un clic alla volta", che fine ha fatto il valore del talento, dello studio e del sacrificio?? Con ironia il protagonista analizza come da dopo il Covid, il mondo abbia distorto la percezione del merito: l'esplosione dei social ha sdoganato la cultura del trash e chi fa cose ridicole ottiene consensi, mentre chi studia e suda per anni dietro le quinte, spesso rimane nell'ombra. "APPLAUSI" contesta l'abitudine del pubblico moderno di applaudire a scatola chiusa. È un invito a riscoprire il "gusto", a giudicare un'opera solo dopo averla vista. Un invito a cambiare punto di vista per tornare ad apprezzare la bellezza della diversità e dell'autenticità.

MONOLOGO - Dario Pasquarella (RM).



Nicol

3'

La poesia racconta la mia esperienza con la mia gatta Nicol, che ha vissuto una lunga e bella vita. Attraverso i ricordi della mia infanzia e della sua crescita, le nostre vite scorrono parallelamente per più di vent'anni.

POESIA - Valentina Bani (TO).

L'acqua come l'uomo

2'

La poesia racconta il legame tra l'acqua e l'essere umano attraverso diverse trasformazioni e ambientazioni: ghiaccio, deserto, nebbia e pioggia. L'acqua diventa simbolo di vita, liberazione, emozioni e presenza umana, creando un parallelo tra l'acqua e l'uomo in ogni ambiente.

POESIA - Valentina Bani (TO).





Regina

6/7'

Una breve e intensa riflessione sulla fragilità della natura, dove anche il gesto più piccolo può diventare decisivo. Il testo suggerisce con delicatezza come la sopravvivenza degli ecosistemi dipenda da equilibri invisibili e continuamente in bilico.

VV - Nicola Della Maggiora (TO).

X

6/7'

Quando il ritmo si spezza. Dietro il silenzio, qualcosa si incrina, ma non si mostra. Ogni gesto diventa sopravvivenza invisibile, ogni pausa una scelta tra cadere e restare. È il palco della vita non smette mai di chiedere presenza, anche nel dolore.

VV - Nicola Della Maggiora (TO).





Tutto normale...

15'

Un uomo comanda la moglie e la umilia. Alla fine il pubblico capisce che amare significa rispettare, non controllare.

MONOLOGO - Giuseppina Saracino (NA).

Lezioni di vita

13'

Un dialogo intenso e umano tra una ragazza e un anziano mette a confronto passato e presente, tecnologia e semplicità. Solo quando l'uomo non c'è più, la ragazza capisce che dietro quelle piccole frasi quotidiane si nascondevano le più grandi lezioni di vita.

SKETCH - Giuseppina Saracino e Antonio Bisogno (NA).





Pulcinella

5'

Pulcinella è una famosa maschera napoletana, simbolo di allegria e furbizia ma del cuore grande nato nel 1600.

POESIA - Antonio Bisogno (NA).



Dietro la maschera

5'

Ogni persona nasconde dietro una maschera numerose facce e personalità. Spesso non sappiamo chi abbiamo veramente davanti e quali potrebbero essere le verità a cui credere.

POESIA - Katia Altamore (PA).

Verità



4'

La verità: negli sguardi incrociati dei figli finisce in un abbraccio sincero.

- *La verità: dare amore senza chiedere nulla in cambio.*
- *La verità: la famiglia si costruisce con rispetto.*
- *La verità: se manca il sacrificio, tutto si spegne.*
- *La verità: quando avrò un lavoro potrei diventare vanitoso e allontanare tutti.*
- *La verità: collaborare insieme senza creare confusione.*
- *La verità: essere sinceri fino a far cadere ogni maschera.*
- *La verità: mostrare la propria faccia senza nascondersi.*
- *La verità: quando manca la fiducia, tutto scompare.*
- *La verità: sa superare ogni problema; sii te stesso!*
- *La verità: può salvare tutto.*
- *La verità: smaschera chi pettegola e mette fine alle bugie.*
- *La verità: affronta qualsiasi ostacolo con coraggio.*
- *La verità: lotta finché non avrai vinto.*
- *La verità: camminare sulla propria strada.*
- *La verità: chi si sente prigioniero cerca la libertà.*
- *La verità: sogna; mamma mi sta mandando un segnale.*
- *La verità: porta luce, felicità e pace.*

POESIA - Angelo Abbate (TP).



Silenzi di cenere

3/4'

Nel cuore della guerra, carri armati avanzano tra le macerie, elicotteri oscurano il cielo e i soldati combattono in una città ormai distrutta. Tra esplosioni, fuga e paura, tutto viene consumato dalla cenere e dal silenzio lasciato dal conflitto. Una storia intensa che mostra la distruzione della guerra e ciò che rimane dopo l'ultimo scontro.

VV - Giovanni Menta (CT).

Gameboy



4/5'

GameBoy è un'opera teatrale musicale che esplora il rapporto tra adolescenza e tecnologia. La storia è ambientata tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90. Il protagonista è un adolescente introverso, segnato da una situazione familiare complicata e in difficoltà nel relazionarsi con il mondo reale, fatto di scuola, quotidianità, primi amori e conflitti familiari. La console non rappresenta soltanto un passatempo, ma diventa un vero e proprio portale verso un universo a 8-bit, dove il ragazzo può finalmente trasformarsi in un eroe capace di superare quegli ostacoli che nella vita reale sembrano insormontabili. Le sequenze musicali sono ambientate direttamente "dentro il gioco", dove i personaggi del mondo reale si trasformano in boss di fine livello o in alleati pixelati.

BALLO - Morena e Ylenia Petralia (CT).



Pietra grigia

2'

Pietra grigia è una poesia/metafora che si riferisce all'unico strumento per abbattere le proprie maschere e sconfiggere il narcisismo.

POESIA - Agata Ardilio (EN).



Il mio cuore sopravviverà

5'

Un viaggio nel profondo dell'anima, tra amore, ricordi e perdita, dove il tempo e la distanza non riescono a cancellare ciò che ha lasciato un segno profondo. Tra il rumore delle onde e il peso dei ricordi, un uomo rivive ciò che il destino gli ha portato via. Ogni movimento racconta la ricerca di un amore lontano, trasformando la danza in un dialogo silenzioso tra passato e presente, dolore e speranza. Sulle note di "My Heart Will Go On" di Céline Dion, il viaggio attraversa la nostalgia e la solitudine, fino a comprendere che alcune emozioni non hanno bisogno di essere vissute nel presente per continuare ad esistere. Perché può finire un viaggio, può cambiare il destino, ma ciò che è stato amato davvero rimane dentro di noi.

BALLO - Salvatore Munafò (ME).

L'ultima Battuta



15'

Due attrici si incontrano per l'ennesima prova di uno spettacolo. Quando la più giovane arriva, trova la collega già seduta in scena, stranamente disorientata. Piccoli dettagli, apparentemente insignificanti, rivelano che qualcosa non è più come prima. Mentre cercano di riprendere le prove, emergono vuoti di memoria, battute dimenticate e ricordi che lentamente sfuggono. Tra tenerezza, ironia e commozione, la prova teatrale si trasforma in un viaggio attraverso la memoria, il teatro e il profondo legame che unisce le due donne. Quando tutto sembra dissolversi, resta una sola cosa da custodire, l'ultima battuta.

SKETCH - Gianna Militano e Katia Altamore (PA).



Etichette

15'

Parlare di cosa siano le etichette sociali è un argomento ampio, poiché si tratta di un termine che ha diversi usi per descrivere, contrassegnare o indicare qualsiasi tipo di comportamento umano. Spesso si finisce per giudicare una persona davanti alla società, e ciò può influire negativamente sul singolo individuo o su un intero gruppo, alterando le dinamiche relazionali e facendo perdere il rispetto per l'umanità in generale. Etichettare le persone è una tendenza comune a ogni essere umano; in questo modo si tende a classificare gli altri come positivi o negativi a seconda del loro comportamento in ambito sociale, educativo, familiare e collettivo. Le etichette negative descrivono una persona attraverso attributi penalizzanti (come "scontroso" o "noioso"): questo tipo di comportamento rende difficile l'adattamento e la relazione con gli altri, generando insicurezza e senso di rifiuto da parte della società. Al contrario, le etichette positive lodano il buon comportamento e le qualità umane, come la propensione all'aiuto, alla collaborazione e alla condivisione delle proprie conoscenze senza pretendere nulla in cambio, se non la pura soddisfazione personale. Le peggiori etichette, però, ce le mettiamo addosso noi stessi ogni giorno, non appena usciamo per strada. Molte persone portano dentro di sé delusioni a cui non hanno ancora tolto l'etichetta. Tutte le etichette mentono e tutti gli stereotipi ingannano. Se non la pensi così, è solo perché non hai ancora scoperto come sei stato classificato, quale pregiudizio ti ha colpito, qual è la tua "tribù" e quale schema mentale guida le tue azioni. Ogni tipo di personalità ha i suoi lati positivi e negativi, e nessuna è migliore di un'altra. Bisogna accettarsi per come si è, affinché tutto il nostro potenziale possa emergere. Non permettete mai che un commento del tipo "non puoi farcela" vi ostacoli, nemmeno quando questa opinione negativa proviene dai vostri familiari. Quando ci accettiamo e crediamo nelle nostre possibilità, ci trasformiamo: tutto quello che prima ci sembrava difficile diventa semplice. La prova sta nel fatto che molte persone insicure cambiano radicalmente quando trovano un partner che le fa sentire amate e accettate. L'amore e l'approvazione permettono a chiunque di tirare fuori il meglio di sé. Se permettete che gli altri vi dicano cosa non potete fare, il vostro potenziale non crescerà. Abbiate fiducia in voi stessi, valorizzatevi e andate dritti lungo il vostro cammino.

MONOLOGO - Matteo Pedrazzi (BS).

Francesco e Francesco Arrabito

3'

Perdita di peso: favorisce una perdita significativa, arrivando in media il 75% del peso.

POESIA - Francesco e Francesco Arrabito (RG).





Signor Borgia

15'

La trama dello sketch di Riccardo Morganti, scritto e ideato dall'autore stesso, porta in scena il "Signor Borgia". Il cognome è di pura fantasia, ma la storia prende ispirazione da un fatto realmente accaduto. L'autore ha voluto rappresentarlo sul palco aggiungendo un pizzico di novità, comicità, equivoci e allegria. Lo sketch è ambientato nella sala d'attesa di un pronto soccorso ospedaliero. Il protagonista è un dipendente che, mentre lavora in una ditta, inizia improvvisamente a sentirsi male. La titolare dell'azienda, accorgendosi delle sue difficoltà, decide volontariamente di accompagnarlo in ospedale. Il problema nasce dal fatto che il dipendente è una persona sorda e, di conseguenza, ha difficoltà a comunicare con il personale sanitario. La titolare non è un'interprete LIS, ma cerca comunque di fare da mediatrice per aiutarlo, poiché nessuno riesce a comunicare con lui. Arrivati in ospedale, però, la donna non può entrare all'interno del reparto per motivi legati alle regole del pronto soccorso. La persona sorda si ritrova così sola, circondata da persone udenti, essendo l'unico sordo presente nella sala. È proprio da questa situazione che nascono gli equivoci, le incomprensioni e i momenti comici che caratterizzano lo sketch. La conclusione dello spettacolo sarà affidata a un monologo interpretato da uno degli attori, il quale trasmetterà un messaggio importante, capace di far riflettere il pubblico e sensibilizzarlo sul tema della comunicazione e dell'inclusione. La grande novità voluta dal regista è quella di portare in scena cinque attori sordi. Di questi, quattro interpreteranno personaggi udenti, mentre uno soltanto vestirà il ruolo della persona sorda vittima degli equivoci. Un messaggio forte e simbolico, che dimostra come le persone sorde possano interpretare qualsiasi ruolo, anche quello di persone udenti.

SKETCH - Danilo Gulletta, Gabriele Nilo, Domenica Pandolfino, Francesco Cavò e Nicholas Previti (ME).



Le Mamme degli Sposi

15'

Dopo il matrimonio dei figli, due consuocere si scambiano complimenti che presto diventano frecciatine e accuse. Tra rivalità e ipocrisie, il confronto degenera in un finale comico ed esplosivo.
SKETCH - Grace Giacubbo e Maria Beatrice D'Aversa (RM).

Samurai



7/8'

Il Visual Vernacular dal titolo "Samurai", ideato da Francesco Cavò, porta in scena una storia intensa eMsimbolica, fatta di paura, forza, coraggio e rinascita interiore. La performance racconta il viaggio di due samurai completamente diversi tra loro: uno fragile, insicuro e pieno di paure, l'altro forte, potente e apparentemente invincibile. Il samurai più debole decide di intraprendere un cammino spirituale verso la montagna, alla ricerca di pace interiore, concentrazione e crescita personale attraverso la meditazione e la riflessione. Durante il suo percorso, il viaggio diventa sempre più difficile: la nebbia avvolge il sentiero, il buio cala lentamente e l'atmosfera si trasforma in qualcosa di misterioso e inquietante. Proprio tra l'oscurità e la nebbia compare improvvisamente il secondo samurai, simbolo della forza e della paura che il protagonista deve affrontare. Tra i due nasce uno scontro intenso e drammatico. Il samurai più debole, nonostante la paura e le ferite, riesce ad affrontare il suo avversario con coraggio. Dopo una dura battaglia, il samurai forte cade, mentre il protagonista, stremato ma ancora vivo, riesce a rialzarsi. Con forza, determinazione e coraggio, il samurai continua il suo cammino nonostante il dolore e le ferite riportate. Il messaggio finale dell'opera vuole dimostrare che la vera forza non appartiene a chi sembra invincibile, ma a chi trova il coraggio di rialzarsi e andare avanti anche nei momenti più difficili.
VV - Francesco Cavò (ME).

Klic

KARINE JEANNE

photographe

Klic

PHOT Booth

Fotografa per eventi:
Fotografa senza postazione fissa, Matrimoni, Compleanni, Eventi aziendali, Associazioni, ecc...



Photobooth - Klicbooth
La postazione foto divertente e interattiva
Foto istantanee, Accessori, Ricordi stampati o digitali.



360 Video Booth
Video dinamici a 360°
Ricordi unici, divertenti e indimenticabili.

Selfie Booth
Semplice, rapido ed efficace con il mio tablet portatile.





Se stai partecipando al nostro Festival del Teatro del Sordo ti ringraziamo per la tua presenza, speriamo che sia stata l'occasione per godere di un'arte speciale e per vivere momenti indimenticabili insieme a noi.

Troverai tante foto, video e ricordi da condividere e rivedere nei nostri canali social e nel sito dedicato.

Ti aspettiamo per le prossime edizioni del Festival e se vorrai riceveremo con piacere un tuo parere....potrai raccontarci come è andata commentando i vari nostri post.

Grazie di esserci stato!!!

festivalteatro26

festivalteatro26.enslombardia.it

Festival Teatro del Sordo 2026 - COMO



COMITATO ORGANIZZATORE:

- *Presidente ENS LOMBARDIA* ***Renzo Corti***
- *Vicepresidente ENS LOMBARDIA* ***Leondardo Dambra***
- *Referente Festival per ENS LOMBARDIA Consigliere* ***Antonino D'Urso***
- *Direttrice Artistica* ***Delphine Caron***
- *Responsabile Segretaria del Festival* ***Angelo Salamina***
- *Referente Segreteria ENS LOMBARDIA* ***Valeria Bollani***
- *Graphic Designer* ***Ylenia Indorato***
- *Videomaker* ***Gianpiero Arrigoni***

















YACHT CLUB COMO
M.I.L.A. - C.V.C. A.S.D.

Co Ge Ass
Agenti di Assicurazione
in Como dal 1988
www.cogeass.it

Tourismando®
Tour Operator

CLERICI TESSUTO

MOONDY TRAVEL

THE BLACK PEARL

festivalteatro26

festivalteatro26.enslombardia.it

Festival Teatro del Sordo 2026 - COMO

ENS Lombardia Consiglio Regionale

festivalteatro26@enslombardia.it

Spazio Cinema Gloria
Via Varesina, 72 - Como

Teatro Sociale Como
Via Vincenzo Bellini, 3 - Como

ENTE NAZIONALE SORDI ETS-APS
Area Teatro, Cinema
Consiglio Regionale ENS Lombardia
in collaborazione con la Sezione Provinciale ENS di Como

Graphic Ylenia Indorato